"L’Italia sta rispettando tutti i vincoli. L’Italia è uno dei paesi che i vincoli li rispetta", ha detto il presidente del Consiglio lasciando il vertice del Pse a Bruxelles. Poco prima Barroso avva detto: "Il rispetto degli impegni presi in sede europea è fondamentale per la fiducia nell’Italia e nell’Ue".

Luca Romano - ilgiornale.it

Lo ha detto il presidente della Commissione Ue **Josè Manuel Barroso** precisando però di non poter fare commenti sulle dichiarazioni di Renzi sul deficit "prima di discuterne con lui". "Ho comunque preso atto - ha detto Barroso rispondendo a una domanda sull’ipotesi di incremento del deficit italiano - delle dichiarazioni fatte a Berlino" con cui il

presidente del Consiglio "si è impegnato a un programma molto ambizioso di riforme e allo stesso tempo ha anche detto che avrebbe rispettato tutti gli impegni a livello europeo. Credo che questo sia fondamentale per la fiducia nell'Italia e per tutta l'Ue".

Sulla stessa linea il presidente permanente del Consiglio Europeo **Herman Van Rompuy**, anche lui interrogato sull'ipotesi di aumento del deficit dell'Italia: "Non ho ancora avuto occasione di parlarne con Renzi che vedrò domani mattina per valutare la natura delle sue dichiarazioni. Naturalmente tutti devono continuare ad applicare le regole concordate. Però discuterò con lui della portata precisa del suo intervento".

A Bruxelles per l'incontro con gli altri leader dei partiti socialisti europei, **Matteo Renzi** ha risposto in questo modo: "L'Italia sta rispettando tutti i vincoli. L'Italia è uno di quei Paesi che i vincoli li rispetta". Il vertice precede il Consiglio europeo.

Nella querelle si è inserito, seppur indirettamente, il leader della **Lega Nord**. "Barroso e Van Rompuy impongono all'Italia di rispettare gli impegni. Consiglio ai due: non fatevi vedere in Italia, non sareste ben accetti", ha tuonato Matteo Salvini su Twitter.